

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
8. ELABORATI RICHIESTI
9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE
12. SEDUTE PUBBLICHE
13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

17. PRIVACY
18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
19. AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO
20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
21. LINGUA
22. DISPOSIZIONI FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Immobili e Partecipazioni Srl, società di diritto privato con sede in Valdagno (VI) (di seguito definita "Soggetto banditore"), in attuazione del Protocollo di Intesa dalla stessa sottoscritto con il Comune di Valdagno in data 05/04/2019 e del successivo addendum, bandisce un concorso internazionale, con procedura aperta, per l'acquisizione di una proposta di idee di riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'ambito denominato "Area Lido", di cui è proprietaria.

La proposta è finalizzata:

- a condividere con il Comune di Valdagno una proposta di accordo *ex art. 6 LR 11/2004* per una variante al Piano degli Interventi volta a consentire l'insediamento nell'area di destinazioni residenziali, direzionali e commerciali di vicinato (IT max = 4 mc/mq – H max = 5 piani fuori terra), a fronte de:

- la realizzazione di uno spazio pubblico significativo oltre ai parcheggi;
- la valorizzazione della ciclopedonale lungo il Torrente Agno;
- il versamento del contributo perequativo previsto dall'art. 16, comma 4 d-ter D. Lgs 380/2001.

I punti cardine della proposta di idee devono essere:

- un insediamento a carattere misto, con prevalente destinazione residenziale e possibilità di inserimento di altre funzioni quali direzionali, accessorie e commerciali, queste ultime nel limite delle attività commerciali di vicinato (max 250 mq);
- un significativo spazio pubblico aperto caratterizzante l'intera area quale luogo di incontro e di aggregazione;
- la valorizzazione della pista ciclabile tra l'area di intervento ed il torrente Agno;
- le opere di urbanizzazione (aree a parcheggio, percorsi pedonali, aree verdi).

Il progetto dovrà assicurare un'elevata qualità architettonica e paesaggistica degli interventi tenendo conto sia dell'elevato valore paesaggistico ed espressivo di identità della Città Sociale, confrontandosi con essa, sia del rapporto dell'area con il fiume.

La proposta potrà prevedere il mantenimento ed il recupero di edifici o strutture ritenute significative. Gli edifici previsti non potranno superare l'altezza di 5 piani fuori terra con un indice territoriale massimo di 4 mc/mq.

La fattibilità economico-finanziaria dovrà assumere, quale riferimento per il prezzo di realizzo degli immobili finiti, i valori medi di mercato degli immobili nella corrispondente zona OMI del Comune di Valdagno.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in un'unica fase finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, le procedure del concorso e il rapporto fra Soggetto banditore e i concorrenti avverranno per via telematica attraverso apposita *data room* accessibile dal sito <http://www.immobili partecipazioni.it/> cui i concorrenti avranno accesso mediante registrazione e da cui potranno scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare eventuali aggiornamenti.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 lett. d) e all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016.

La partecipazione degli architetti e ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del d.P.R. 328/2001.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Soggetto banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Soggetto banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. i dipendenti del Soggetto banditore e i dipendenti e gli amministratori del Comune di Valdagno. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso;
2. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
3. i datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali al punto di vista tecnico-organizzativo.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva la possibilità di sanare le carenze degli elementi formali della domanda. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dell'istanza di partecipazione e degli allegati, il Soggetto banditore assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile.

6. DOCUMENTI DEL CONCORSO

Il Soggetto banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet: <http://www.immobiliepartecipazioni.it/>

Bando di concorso

file PDF (documento_bando.pdf)

Documentazione catastale

(Catasto.zip)

Estratti PATI del Comune di Valdagno

(Estratti PRC.zip)

Fotografie area di intervento

(Fotografie area di intervento.zip)

Planimetria rilievo dell'area di intervento

Planimetria area di intervento

(STATODIFATTO.dwg)

Perizia di stima

(Perizia.pdf)

Protocollo di Intesa eaddendum

(Protocollo di Intesa.pdf)

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare al Soggetto banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet entro il giorno **10/01/2020** alle ore **12:00:00**.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica, è il giorno **15/01/2020** alle ore **12:00:00**.

E' consigliato effettuare il sopralluogo delle aree. Sarà possibile fissare un appuntamento scrivendo a "maurizio_cornale@marzottogroup.it" entro e non oltre il giorno **06/12/2019**. I sopralluoghi si terranno nelle settimane dal **09/12/2019** al **20/12/2019**.

8. ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. relazione illustrativa e tecnica in formato UNI A4, orientata in senso verticale, per un totale di max 9.000 battute, oltre eventuali tabelle, schemi, schizzi e/o immagini (comunque massimo 15 facciate), contenente:

- l'illustrazione dei criteri guida e delle scelte progettuali della proposta di idee anche attraverso schemi e immagini, in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
- la descrizione delle soluzioni tecniche previste per garantire l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale della proposta;
- la descrizione del piano finanziario per la realizzazione dell'intervento comprensivo della stima dei costi complessivi per la realizzazione (ivi inclusi: il costo dell'area come da perizia di stima; il contributo perequativo pari ad euro 310.000,00 (trecentodiecimila) in conformità all'atto di indirizzo comunale DCC n. 92 del 14/11/2017, così come integrato con DCC n. 22 del 22/02/2018; oneri tecnico/professionali e finanziari; ecc.) e della stima dei ricavi preventivabili (assumendo quale riferimento per il prezzo di realizzo degli immobili finiti i valori medi di mercato nella corrispondente zona OMI del Comune di Valdagno) con l'indicazione dei criteri utilizzati per la quantificazione.

1. elaborati grafici che illustrino l'idea di progetto in formato UNI A3, orientati in senso orizzontale, per un totale di max 10 tavole, contenenti:

- una planimetria generale in scala non inferiore a 1:200 con la sistemazione dell'intera area;
- un estratto planimetrico di ambito d'intorno significativo (Città Sociale) con la sistemazione dell'area in scala adeguata;

- elaborati contenenti grafico dei tipi architettonici, profili altimetrici, piante, sezioni e prospetti in numero sufficiente a rappresentare i contenuti dell'idea, con eventuali dettagli e particolari architettonici in scala opportuna;
- elaborati con la definizione delle aree pubbliche e l'indicazione dei materiali costruttivi e dell'arredo urbano;
- un elaborato con rappresentazioni volumetriche in scala adeguata;
- una proposta di variante puntuale al Piano degli Interventi (scheda) recante gli elementi prescrittivi ritenuti necessari e coerenti con l'idea presentata (a mero titolo esemplificativo: indici, parametri, allineamenti, prescrizioni normative);
- almeno due rappresentazioni fotorealistiche (*rendering*) della proposta, in punti diversi ritenuti maggiormente rappresentativi dell'intervento.

Il materiale oltre che su supporto cartaceo sarà contenuto su supporto informatico (CD, DVD, chiavetta USB) contenente la documentazione di cui ai precedenti punti in formato *.pdf.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Il plico contenente la proposta di idee e la documentazione amministrativa dovrà pervenire, a pena di esclusione, integro ed entro le **ore 12:00** del giorno **31/01/2020** al seguente indirizzo: Immobili e Partecipazioni S.r.l., Largo S. Margherita, 1, 36078 Valdagno (VI).

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano, fermo restando che farà fede il timbro e l'ora di consegna presso la portineria.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA LIDO", oltre all'indirizzo del Soggetto banditore.

Il Plico dovrà contenere al suo interno due buste, recanti rispettivamente la seguente dicitura:

- Busta n. 1 – Proposta di idee
- Busta n. 2 – Documentazione amministrativa

Sia il plico esterno che le buste interne dovranno risultare ben chiuse e sigillate con forma di chiusura che lasci tracce evidenti in caso di effrazione, e non dovranno recare all'esterno intestazioni, firme, timbri, segni o altro che possa consentire l'individuazione del mittente.

La documentazione amministrativa comprende i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione;**
- 2) Dichiarazione di assenza di motivi di esclusione e di conformità ai limiti di partecipazione;**
- 3) Autorizzazione dell'Ente (eventuale);**
- 4) Scheda di raggruppamento (eventuale);**
- 5) Documento di identità.**

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e inseriti nella Busta n. 2 unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la (eventuale) copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

10/01/2020, ore 12:00:00

Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;

15/01/2020, ore 12:00:00

Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il 10/01/2019;

31/01/2020, ore 12:00:00

Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali;

19/02/2020, ore 10:00:00

Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016.

La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui:

- Rappresentante della Proprietà;
- Rappresentante del Comune di Valdagno;
- Rappresentante dell'OACPP della Provincia di Vicenza
- Esperto Tecnico nominato dal Comune di Valdagno
- Esperto Tecnico nominato da Immobili e Partecipazioni

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dal Soggetto banditore.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per il Soggetto banditore nell'ambito del Concorso.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del Concorso di Idee il cui nominativo è indicato al successivo art. 20.

I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori.

Il verbale finale deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

12. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate.

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **19/02/2020**, alle ore **10:00:00** presso **Palazzo Festari** in Valdagno (VI).

13. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori.

La Commissione predisporrà una griglia che fornirà i criteri ponderali per l'attribuzione dei punteggi

La scelta delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Qualità architettonica e artistica della proposta progettuale (**max. 45 punti**)
2. Qualità della proposta sotto il profilo della sostenibilità ambientale (**max 15 punti**);

3. Qualità del rapporto con il contesto storico e di valore civico della Città Sociale (**max 10 punti**);
4. Qualità della proposta sotto il profilo della fattibilità economica finanziaria (**max. 30 punti**).

Le proposte saranno esaminate valutando le soluzioni progettuali adottate.

La fattibilità economico finanziaria sarà valutata sulla base della congruità dei costi di costruzione e dei prezzi di realizzo stimati dai concorrenti, in rapporto alle soluzioni progettuali proposte.

14. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

Il Soggetto banditore, in seconda seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **3** partecipanti associando i numeri delle buste e quindi i nominativi dei concorrenti ai rispettivi progetti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito aziendale.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 3.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge), oltre a quanto indicato nel successivo art. 19.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € 2.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € 2.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

La proprietà dei progetti primi tre classificati viene acquisita dal Soggetto banditore.

A discrezione della giuria potranno essere assegnate menzioni speciali a titolo gratuito per i progetti ritenuti meritevoli.

Il conferimento dell'incarico e la liquidazione dei premi sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla proclamazione del vincitore da parte della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile al Soggetto banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito del Soggetto banditore entro 3 (tre) giorni dalla data di conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato al Comune di Valdagno e all'Ordine degli Architetti di Vicenza. .

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

17. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dal Soggetto banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è: geom. Maurizio Cornale

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Soggetto banditore, in accordo con il Comune, si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, senza che nulla sia dovuto da parte del Soggetto banditore.

19. AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO

L'Ente banditore si impegna ad affidare al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti previsti dal bando, la stesura dello strumento urbanistico attuativo (SUA) per la definizione dell'organizzazione urbanistica, infrastrutturale ed architettonica dell'insediamento sviluppando il progetto presentato, nei termini eventualmente precisati e/o suggeriti dalla Commissione in sede di valutazione delle proposte e con le modifiche eventualmente indicate dal Comune di Valdagno con l'accordo della proprietà.

L'importo di spesa massimo per tale incarico è previsto in € 40.000/00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Il SUA deve contenere, oltre alla documentazione di cui all'art. 19 LR 11/2004, le schede puntuali di riferimento per la progettazione degli spazi pubblici e dei singoli edifici previsti; essa non comprende la redazione degli elaborati per gli eventuali screening VAS e VINCA e/o le relazioni specialistiche.

L'affidamento al vincitore del concorso dell'incarico per la redazione degli elaborati del SUA, interverrà previa pattuizione dei compensi entro i limiti di cui sopra, purché in possesso dei seguenti requisiti:

avere svolto per enti pubblici o soggetti privati negli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando, prestazioni professionali relative ai servizi da affidare (redazione Piani Urbanistici), per un importo globale pari a tre volte l'importo stimato della prestazione, con esclusione dell'IVA. Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano i suddetti requisiti, essendo sufficiente che il raggruppamento, nel suo insieme, sia in possesso degli stessi.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo dell'ulteriore livello progettuale.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra citati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento come previsto dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

L'affidamento delle successive fasi di progettazione degli edifici e/o delle opere pubbliche e di urbanizzazione in attuazione delle idee del progetto vincitore e/o della pianificazione attuativa da parte del Soggetto banditore e/o dal Comune di Valdagno non comporterà alcun ulteriore obbligo nei confronti del vincitore oltre al pagamento del premio e del compenso eventualmente pattuito per la redazione del SUA.

20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il bando è pubblicato sul sito internet del Soggetto banditore, sul sito del Comune di Valdagno e sul sito dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Vicenza.

Responsabile del procedimento è: **Maurizio Cornale**.

21. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente alla chiusura dei lavori della Commissione giudicatrice.